

CITTA' DI FOSSACESIA

VERBALE DEL 7/7/2016

Contrattazione collettiva decentrata integrativa 2016

L'anno 2016 il giorno 7 del mese di luglio , alle ore 9.45 in una sala del Municipio si è riunita la delegazione trattante nelle persone di .

PARTE PUBBLICA:

PRESENTI

Dott. Ssa Evelina Di Fabio
Cericola Carmela
Nardone Lucia
Moretti Domenico
Sgariglia Silvano

Segretario C.le - Presidente
Resp.le Settore I
Resp.le Settore II
Resp.le Settore III
Resp.le Settore IV

PARTE SINDACALE:

PRESENTI

Marrone Maurizio
Laudadio Fiorenzo
Pocetti Nicola
Zinni Sergio
Martelli Gabriele
Bernabeo Bernardo

RSU
RSU
RSU
CGIL
CISL
DICCAP

Il Segretario Comunale – Presidente – espone la destinazione di utilizzo delle risorse del fondo 2016 .Fa presente che con le linee di indirizzo della giunta sono state rafforzati i criteri per gli incarichi per specifiche responsabilità' .

La Cgil relativamente alla costituzione del fondo chiede di verificare l'importo complessivo del fondo in base al Kit dell'Aran in riferimento al personale cessato . Il Responsabile del settore II in base ai chiarimenti richiesti effettua il ricalcolo delle somma dal quale scaturisce che l'importo totale delle risorse stabili e' pari ad € 71.563,00. come da prospetto allegato

La parte Pubblica e la Parte sindacale prendono atto di detta somma .

Il dipendente Maurizio Marrone propone di inserire l'istituto della reperibilità' che era stato già' introdotto nella contrattazione 2015,

La proposta viene accolta

Il rappresentante DICCAP propone di inserire l'indennità' per orario ordinario di lavoro festivo notturno- festivo notturno previsto anche nel 2015 e di non indicare nella preintesa la misura percentuale delle nuove progressioni orizzontali ma solo l'importo per le suddette maggiorazioni percentuale .Il presidente in riferimento alle indennità' ,fa presente che erroneamente non e' stato inserito ma e' da considerare ,

Relativamente alla proposta di attribuzione di nuove progressioni economiche orizzontali (PEO) ed in particolare nella misura del 30% per il personale PO ed il 30% per il personale non PO si apre ampia discussione .

L'organizzazione sindacale CGIL chiede di mettere a verbale la seguente dichiarazione:

La CGIL e' d'accordo sulle percentuali stabilite dalla Giunta Comunale a condizione che i calcoli vengono fatti sulla totalità' del personale compreso coloro che hanno già' raggiunto il massimo livello all'interno della categoria "

Si stabilisce inoltre che eventuali residui verificatisi a fine esercizio sulle singole voci di spesa come sopra finanziate andranno ad incrementare automaticamente la quota di fondo destinata alla produttività; .

Letto confermato e sottoscritto

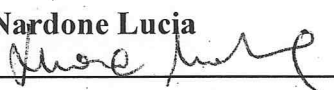

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Evelina Di Fabio

PARTE PUBBLICA

Cericola Carmela



Nardone Lucia




Moretti Domenico

Sgariglia Silvano

PARTE SINDACALE

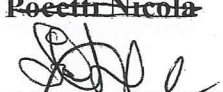
RSU

Marrone Maurizio



SCARIZZA AURELIO


Poetti Nicola



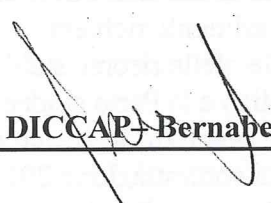
Laudadio Fiorenzo



CGIL - Zinni Sergio



DICCAP - Bernabeo Bernardo



CISL - Martelli Gabriele





CITTA' DI FOSSACESIA

PROVINCIA DI CHIETI

Medaglia d'argento al merito civile



Città dell'Olio



Città del vino



Bandiera Blu d'Europa 2009

☎ 0872 - 62221

Fax 0872-622237

info@comune.fossacesia.ch.it

C.a.p. 66022

C.F. 00182910695

CCDI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2016

Art.1 – Composizione delle delegazioni

1. La composizione della delegazione di parte pubblica risulta definita dall'art. 34 del regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.
2. La delegazione di parte sindacale è individuata ai sensi dell'art.10, comma 2, del CCNL 1.4.1999.

Art. 2 – Campo di applicazione e durata

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo (di seguito indicato come CCDI), si applica a tutto il personale dell'Ente con rapporto di lavoro sia a tempo indeterminato che determinato nel rispetto, in particolare, di quanto previsto dal contratto collettivo decentrato integrativo normativo stipulato in data 11/2/2016.
2. Gli effetti del CCDI decorrono dal giorno successivo alla sua stipulazione, salve diverse decorrenze previste nel contratto stesso.

Art. 3 – Risorse disponibili

1. Con determinazione n. 89/289 R.G. del 3/5/2016, il responsabile del Settore Finanziario e contabilità ha quantificato in **€ 86.751,00** oltre al fondo per lavoro straordinario pari ad € 13.359,00 l'ammontare provvisorio delle risorse decentrate relative all'anno 2016, il quale risulta così composto:
 - risorse stabili € 71.563,00
 - risorse variabili € 15.188,00
 - fondo per il lavoro straordinario € 13.959,00
 - fondo incentivi progettazione € 10.000,00 (Art. 113 del dec.leg.vo n. 50/2016) le cui modalità e i criteri saranno previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale sulla base di apposito regolamento .

Art. 4 – Utilizzo delle risorse stabili

1. L'ammontare delle risorse stabili, pari ad € 40.921,06, verrà utilizzato prioritariamente per il finanziamento dei seguenti istituti:
 - indennità di comparto, per € 9.902,08;
 - progressioni economiche orizzontali, per € 26.018,98 oltre alla presunta somma di € 5000,00 in relazione alle progressioni orizzontale previste nella misura del 30% per le P.O. e 30% per i restanti dipendenti .
2. Le risorse che residueranno, andranno ad incrementare la disponibilità delle risorse variabili.

Art. 5 – Indennità di comparto

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art.33 del CCNL 22.1.2004.
2. La quota dell'indennità che, ai sensi della tabella D allegata al CCNL 22.1.2004 graverà per l'anno 2015 sulle risorse stabili, è stimata in **€ 9.902,08**.

Art. 6 – Progressione economica orizzontale

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art.7 del CCDI 11/2/2016.
2. Per l'anno 2016, sono state previste le progressioni orizzontale e nella misura del 30% per le P.O. e 30% per i restanti dipendenti.
3. La spesa che, per l'anno 2016, graverà sulle risorse stabili, è stimata in **€ 31.018,96**.

Art. 7 – Utilizzo delle risorse variabili

1. L'ammontare delle risorse variabili, pari ad € 15.188,00 a cui va aggiunta la disponibilità residuale derivante sia dalle risorse stabili (30.641,94)che dal fondo per il lavoro straordinario, verrà utilizzato per il finanziamento dei seguenti istituti:
 - compenso per specifiche responsabilità;
 - indennità per maneggio valori;
 - indennità di rischio;
 - indennità di disagio
 - indennità di reperibilità
 - indennità per mancata fruizione del giorno di riposo settimanale;
 - indennità per orario ordinario di lavoro festivo notturno -festivo notturno
 - incentivazione della performance individuale;
 - indennità di turno

Art. 8 - Compenso per specifiche responsabilità

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art.8 del CCDI ~~11/2/2016~~ ^{11/2/2016} ~~0-12-2011~~ e relativo ai compensi ex art. 17 lett.f) ed ex art. 17 lett.i)(messo comunale) del CCNL 1 aprile 1999.
2. La spesa per l'erogazione del compenso in parola è stimata in **€ 16.000,00** e viene ripartita tra cinque settori dell'Ente

Art. 9 – Indennità per maneggio valori

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art.12 del CCDI dell'11/2/2016.
2. La spesa per l'erogazione dell'indennità in parola è stimata in **€ 1000,00**.

Art. 10 – Indennità di rischio

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art.10 del CCDI 11/2/2016.
2. La spesa per l'erogazione dell'indennità in parola è stimata in **€ 720,00**.

Art. 11 – Indennità di disagio

- L'Istituto trova applicazione secondo la disciplina dell'art. 15 del CCDI dell'11/2/2016-
La spesa dell'erogazione dell'indennità è stimata in **€ 500,00**

Art. 12– Indennità di reperibilità'



L'Istituto trova applicazione secondo la disciplina dell'art. 11 del CCDI dell'11/2/2016-
La spesa dell'erogazione dell'indennità è stimata in € 500,00

Art. 13 – Indennità per mancata fruizione del giorno di riposo settimanale

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art.14 del CCDI 11/2/2016.
2. **Indennità per orario ordinario di lavoro festivo notturno-festivo notturno**
L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art.13 del CCDI 11/2/2016
3. La spesa per l'erogazione dell'indennità in parola è stimata in € 1000,00.

Art. 14 – Indennità di turno

L'Istituto trova applicazione secondo la disciplina dell'art.9 del CCDI 11/2/2016 con una spesa stimata di € 7.500,00

Art. 15 – Incentivazione della performance individuale

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art. 6 del CCDI 11/2/2016.
2. La spesa per l'erogazione dell'incentivo in parola è determinata in € 18.609,94.
3. Tale importo sarà automaticamente incrementato con le economie risultanti dagli stanziamenti assegnati in via previsionale agli altri istituti.

Art. 16 – Lavoro straordinario

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art.17 del CCDI 11/2/2016.
2. Al finanziamento del lavoro straordinario si conviene di destinare l'intero ammontare del relativo fondo, pari ad € 13.959.00.

Art. 17 – Incentivazione della progettazione ex art. 93 D.Leg.vo n. 163/2006

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art. 16 del CCDI 11/2/2016 per quanto ancora compatibile con le nuove disposizioni recate in materia dall'art. 113 del dec.leg.vo n. 50/2016 che ha abrogato 'art. 93 del dec.leg.vo n. 163/2006
2. La spesa per l'erogazione dell' incentivo in parola, a valere sulle risorse decentrate variabili all'uopo vincolate e' stimata in € 10.000,00. *le cui modalita' e i criteri saranno previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale sulla base di apposito regolamento .*

Art. 18 – Clausole finali e di rinvio

1. Entro il mese di dicembre 2015 le parti si incontreranno ai fini di verificare lo stato di attuazione del CCDI.
2. Per quanto non previsto dal CCDI si fa rinvio al CCDI dell'11/2/2016, nonché alle specifiche disposizioni previste in materia dai CCNL e dalle leggi nel tempo vigenti.
3. Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora dovessero emergere nuove esigenze, ovvero dovessero intervenire mutamenti nel quadro normativo di riferimento rispetto alle clausole definite nel CCDI.

Accordo siglato il 07-07-10

Il presidente della delegazione trattante



I componenti della delegazione di parte sindacale

Aurelio Schiarizza (RSU) *

*

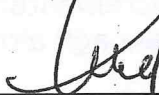


Maurizio Marrone (RSU) *

*



Laudadio Fiorenzo (RSU)

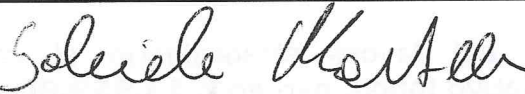


Sergio Zinni (CGIL-FP) *

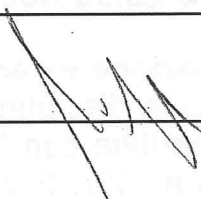
*



Gabriele Martelli (CISL-FP)



Bernardo Bernabeo (DICCAP)



* i suddetti sottoscrivono l'accordo a condizione
che sia rispettato il criterio di calcolo riportato
nel verbale di contrattazione in data odierna.

Accordo stipulato il 4/10/2016, a seguito delibera G.C. n. 139 del 20/9/2016.

Il presidente della delegazione trattante
(Dott.ssa Evelina Di Fabio)



I componenti della delegazione di parte sindacale

Aurelio Schiarizza (RSU) *

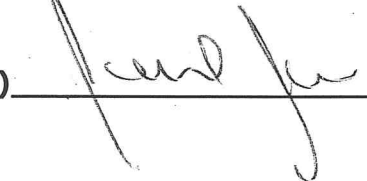
Maurizio Marrone (RSU) *

Nicola Pocetti (RSU) *

Laudadio Fiorenzo (RSU) ASSENTE

Sergio Zinni (CGIL-FP) *

Gabriele Martelli (CISL-FP) 

Bernardo Bernabeo (DICCAP) 

* IL RAPPRESENTANTE TERRITORIALE DELLA CGIL E LE RSU (SCHIARIZZA AURELIO/POCETTI NICOLA/MARRONE MAURIZIO) PRESSO ATTO DELLA POSIZIONE ASSUNTA DALL'AMMINISTRAZIONE RISPETTO ALLA CONDIZIONE POSTA NECA PREINTESA CONSIDERARE NEL CALCOLO IL 30% DI TUTTI I DIPENDENTI) RITENGONO DI NON SOTTOSCRIVERE IL CONTRATTO.

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

36

37

38

39

40

41

42

43

44

45

46

47

48

49

50

51

52

53

54

55

56

57

58

59

60

61

62

63

64

65

66

67

68

69

70

71

72

73

74

75

76

77

78

79

80

81

82

83

84

85

86

87

88

89

90

91

92

93

94

95

96

97

98

99

100